



Decreto Dirigenziale n. 29 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA CEMENTIR ITALIA SPA. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' LAURETO - PINTIME DEI COMUNI DI MADDALONI (CE) E CASERTA. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.18 DELLA L.R. N. 54/85 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.14 DELLA L.R. N.17/95 DOVUTO AI COMUNI DI MADDALONI (CE) E CASERTA SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL 01.01.2005 AL 31.12.2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
- c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che *«fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione ... nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»;*
- d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che *«il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale»;*
- e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che *«il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione»;*
- f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che *«in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva»;*
- g. che, con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI' che:

- a. con Decreto Dirigenziale n.38 del 09.09.2009 con scadenza 30.09.2012 – all'esito favorevole della conferenza di servizi – sono state autorizzate attività di residua coltivazione e contestuale recupero ambientale dei restanti n.3 gradoni di cava "Vittoria";
 - b. con Decreto Dirigenziale n.74 del 07.10.2011 con scadenza 31.07.2016, come da cronoprogramma autorizzato che si integra con quello di cui al predetto decreto n.38/2009 per una durata complessiva di anni 7 – all'esito favorevole della conferenza di servizi – sono stati autorizzati gli interventi di abbassamento del piazzale di cava "Vittoria" ed un progetto di coltivazione con microgradoni e contestuale ricomposizione ambientale in un'area di ampliamento, ubicata sul versante orientale della collina di S. Michele in comune di Maddaloni (CE), ai sensi e per gli effetti dell'art.27, commi 3 e 4, delle NdA del PRAE;
 - c. con Decreto Dirigenziale n. 9 del 21.05.2015 la Cementir Italia SpA è stata autorizzata all'esecuzione della variante al progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare denominata "Vittoria", sita alla località "Laureto Pintime" dei comuni di Caserta e Maddaloni (CE), autorizzato con decreto n.74 del 07.10.2011 ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive,
1. al punto 9 del decretato del suddetto decreto è dettata la prescrizione per la quale *«la Cementir Italia SpA provveda entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.1/2008, al pagamento del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto ai Comuni interessati, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i., ed al contributo regionale di cui all' art. 17 della L.R. 15/2005»;*

- d. la Cementir Italia SpA ha stipulato convenzione con il Comune di Caserta, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, registrata al n.10819 atti - serie III 1a RIP/NE - in data 19.12.2000, ritenuta comunque efficace con il decreto n.74 del 07.10.2011;
- e. la Cementir Italia SpA ha stipulato convenzione con il Comune di Maddaloni, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, registrata al Rep. n. 120 del 26.11.2011 ritenuta comunque efficace con il decreto n.74 del 07.10.2011;
- f. con nota prot. n. 351672 del 21.05.2015 è stata data comunicazione alla Ditta Cementir Italia SpA ed ai Comuni di Caserta e Maddaloni (CE), dell'Avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore dei suddetti comuni ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per il periodo gennaio 2005 – dicembre 2014, assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO che:

- a. l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998 stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente della UOD Genio Civile competente;
- b. per gli anni 2005 – 2014 la Società ha trasmesso a questo Ufficio:
 - a. il calcolo del volume estratto nell'anno 2005 in data 01.06.2006 prot. reg. 481181;
 - b. il calcolo del volume estratto nell'anno 2006 in data 19.03.2007 prot. reg. 255661;
 - c. il calcolo del volume estratto nell'anno 2007 in data 10.03.2008 prot. reg. 212872;
 - d. il calcolo del volume estratto nell'anno 2008 in data 06.03.2009 prot. reg. 198589;
 - e. il calcolo del volume estratto nell'anno 2009 in data 08.03.2010 prot. reg. 207982;
 - f. il calcolo del volume estratto nell'anno 2010 in data 18.02.2011 prot. reg. 134039;
 - g. il calcolo del volume estratto nell'anno 2011 in data 16.01.2012 prot. reg. 34434;
 - h. il calcolo del volume estratto nell'anno 2012 in data 23.01.2013 prot. reg. 56078;
 - i. il calcolo del volume estratto nell'anno 2013 in data 16.01.2014 prot. reg. 32756;
 - j. il calcolo del volume estratto nell'anno 2014 in data 21.01.2015 prot. reg. 38444;
- c. la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 3869 del 14.07.1987 e Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 24.02.1998 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.153 al mc.;
- d. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 29 del 08.09.2006 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.16 al mc.;
- e. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 26 del 06.10.2008 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.166 al mc.;
- f. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 21 del 06.08.2010 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.171 al mc.;
- g. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 173 del 02.07.2012 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.18 al mc.;
- h. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 31.03.2014 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.185 al mc.;
- i. con nota prot. reg. 472390 del 08.07.2015, lo scrivente Ufficio ha sollecitato i Comuni di Caserta e Maddaloni oltre alla stessa Società a trasmettere atti o comunicazioni utili al fine di determinare le somme che la Cementir Italia Spa deve, a titolo di contributo, ai Comuni territorialmente competenti per il quantitativo di materiale cavato nel periodo gennaio 2005 – dicembre 2014;
- j. erroneamente, nella nota prot. reg. n. 351672 del 21.05.2015 di avvio del procedimento si era indicato, quale periodo rispetto al quale effettuare la determinazione del contributo, in gennaio 2006 – dicembre 2014 tralasciando l'anno 2005;
- k. eseguiti i calcoli, ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	mc		Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)	
	Comune di Maddaloni	Comune di Caserta		Comune di Maddaloni	Comune di Caserta
2005	121.100	181.126	0.153	18.528,30	27.712,28
2006	298.822	129.836	0,16	47.811,52	20.773,76
2007	256.258	118.557	0.16	41.001,28	18.969,12
2008	183.298	125.338	0,166	30.427,47	20.806,11
2009	167.803	105.323	0.166	27.855,30	17.483,62
2010	148.975	142.971	0.171	25.474,73	24.448,04
2011	166.499	90.713	0,171	28.471,33	15.511,92
2012	100.491	91.179	0,18	18.088,38	16.412,22
2013	126.402	61.093	0,18	22.752,36	10.996,74
2014	168.446	73.029	0,185	31.162,51	13.510,36
TOTALI	1.738.094	1.119.165		291.573,18	186.624,17

VISTO IL DPR. N. 128 DEL 09/08/1959;
VISTA LA L.R. 54 DEL 13/12/1985 S.M.I.;
VISTO IL DLGS. N.624 DEL 25/11/1996;
VISTO IL DLGS. N.165 DEL 30/03/2001

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP. 5672 del 09.09.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 01.01.2005 - 31.12.2014, il volume di materiale estratto dalla Ditta Cementir Italia SpA in **2.857.260 mc** di cui **1.738.094 mc** estratti sul tenimento comunale di Maddaloni e **1.119.165 mc** estratti sul tenimento comunale di Caserta;
- gli importi conseguentemente dovuti dalla Cementir Italia SpA per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo assommano a **euro 478.197,34** (*quattrocentosettantottomilacentonovantasette/34*) come da specifica indicata nella tabella in narrativa ripartite in **€ 291.573,17** in favore del Comune di Maddaloni ed in **€ 186.624,17** in favore del Comune di Caserta;
- il presente decreto viene consegnato in via telematica:
alla Cementir Italia SpA, avente sede legale in Corso Francia, 200 nel Comune di Roma;
al Sindaco del Comune di Caserta, per conoscenza e competenza;
al sindaco del Comune di Maddaloni, per conoscenza e competenza;
alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
- avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

- e. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo